Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

e con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

VISTO decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici";

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 1-ter, del citato decreto-legge n. 104 del 2023, il quale stabilisce che le risorse del fondo di cui all'articolo 14-quinquies del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, per un importo pari a 115 milioni di euro per l'anno 2025 e a 120 milioni di euro per l'anno 2026, sono assegnate ai comuni colpiti da eventi alluvionali relativi alle dichiarazioni di stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei ministri il 28 agosto 2023, in proporzione alla quantificazione dei danni subiti;

VISTO, inoltre, il secondo periodo del ripetuto comma 1-ter, il quale stabilisce che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità politica delegata per la protezione civile, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono individuati criteri e modalità di riparto delle somme di cui al primo periodo, tenendo conto della quantificazione dei danni subiti e sulla base dei fabbisogni individuati dal Commissario delegato e comunicati al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini della valutazione di congruità;

Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

e con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

CONSIDERATO che, come previsto dell'ultimo periodo del menzionato comma 1-ter, con successivo decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità politica delegata per la protezione civile, sono stabilite le somme assegnate ai singoli comuni;

VISTO, inoltre, il successivo comma 1-quater, del menzionato articolo 23, il quale stabilisce che al fine di garantire tempestività agli interventi di cui al comma 1-ter, le regioni, sulla base degli importi assegnati con il decreto di cui all' ultimo periodo del comma 1-ter, possono anticipare le somme di cui al predetto decreto. In tal caso i comuni provvedono alla restituzione di quanto anticipato, a valere sulle somme assegnate con il citato decreto di cui all'ultimo periodo del comma 1-ter;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle province di Teramo, Pescara e Chieti e con la quale sono stati stanziati euro 4.120.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia e con la quale sono stati stanziati

euro 9.430.000,00 euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto e con la quale sono stati stanziati euro 8.330.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo e con la quale sono stati stanziati euro 650.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 22 al 27 luglio 2023 nel territorio delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì Cesena e con la quale sono stati stanziati euro 4.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;

Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

e con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nei giorni dal 13 luglio al 6 agosto 2023, hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e con la quale sono stati stanziati euro 7.750.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 12 settembre 2023, n. 1021 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle province di Teramo, Pescara e Chieti.";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 27 settembre 2023, n. 1026 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia.";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 settembre 2023, n. 1025 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto";

Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

e con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 5 settembre 2023, n. 1019 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo.";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 15 settembre 2023, n. 1022 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 al 27 luglio 2023 nel territorio delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì Cesena.";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 15 settembre 2023, n. 1023 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.";

VISTE le note con le quali i Commissari delegati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, delle sopra citate ordinanze, hanno comunicato al Dipartimento per la protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, la ricognizione dei fabbisogni delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;

Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

e con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 25 luglio 2024;

D E C R E T A:

Articolo 1

(Criteri e modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 23, comma 1-ter, decreto-legge n. decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136)

1. Con il presente decreto sono disciplinati i criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 23, comma 1-ter, primo periodo, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate alla realizzazione, nei territori interessati dalle dichiarazioni di stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei ministri in data 28 agosto 2023 indicate in premessa, di interventi che soddisfino i seguenti requisiti:
   a) presentino nesso di causalità con gli eventi in rassegna;
   b) siano finalizzati al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche nonché alle esigenze prioritarie di riduzione del rischio residuo nelle aree

colpite dagli eventi calamitosi, in coerenza con l'articolo 25, comma 2, lettere b) e d), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

c) siano direttamente realizzabili dai comuni;

d) siano stati comunicati - con indicazione di ordine di priorità, in particolare per quelli inerenti la riduzione del rischio residuo di cui al punto precedente - nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni di cui all'articolo 4, comma 1, delle ordinanze di protezione civile indicate in premessa, trasmessa dai Commissari delegati al Dipartimento della protezione civile;

e) non siano stati oggetto di finanziamento nell'ambito delle risorse stanziate con deliberazioni del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 1/2018 nonché non siano ricompresi nei Piani degli interventi disposti ai sensi delle correlate Ordinanze, approvati dal Capo del Dipartimento della protezione civile;

f) siano stati valutati congrui rispetto ai succitati requisiti, all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, da parte del Dipartimento della protezione civile, sulla base delle informazioni e della documentazione resi disponibili attraverso la ricognizione dei fabbisogni citata al punto d);

3. In applicazione dei criteri individuati al comma 2, con successivo decreto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, ultimo periodo, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, saranno ripartite le somme da assegnare ai comuni beneficiari per ciascuna delle annualità 2025 e 2026. Laddove dalle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 2 emergano fabbisogni ammissibili eccedenti le

Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

e con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

disponibilità finanziarie stanziate dal citato articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 104/2023, pari a 115 milioni di euro per l'anno 2025 e a 120 milioni di euro per l'anno 2026, le risorse saranno attribuite in misura *pro quota* proporzionale alle regioni interessate dalle dichiarazioni di stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei ministri in data 28 agosto 2023 indicate in premessa, ai fini della conseguente assegnazione e riparto in favore dei comuni colpiti afferenti all'ambito territoriale di riferimento.

Il presente provvedimento è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e della pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma,

IL MINISTRO
DELL'INTERNO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MATTEO PIANTEDOSI
Ministro dell'Interno
In Data/On Date:
giovedì 1 agosto 2024 12:15

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
05.09.2024 08:14:11 GMT+01:00

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE
E LE POLITICHE DEL MARE

MUSUMECI SEBASTIANO
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
20.09.2024 15:55:38 GMT+01:00